



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

IL SOPRINTENDENTE

AVVISO PUBBLICO PER L' INCARICO DI RUP EX ARTICOLO 10, COMMA 2, DEL D.L. N. 36 DEL 2022 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 29/06/ 2022 N. 79 E AI SENSI DELLA CIRCOLARE MIC – SG N. 41 DEL 12/08/2022

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante ‘Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma della legge 15 marzo 1997, n. 59’;

VISTO il D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato e modificato dal D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTI, in particolare, gli artt. 15, 45 e gli allegati I.2 e II.18;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante ‘Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance’;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio";

VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO l'articolo 10 del D. L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con legge 29 giugno 2022, n. 79 stabilisce:

- comma 1: “*Fino al 31 dicembre 2026, le amministrazioni titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi incluse le regioni e gli enti locali, in deroga al divieto di attribuire incarichi retribuiti a lavoratori collocati in quiescenza ai sensi dell’articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, possono conferire ai soggetti collocati in quiescenza incarichi ai sensi dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei limiti delle risorse finanziarie già destinate per tale finalità nei propri bilanci, sulla base della legislazione vigente, fuori dalle ipotesi di cui all’articolo 1, commi 4, 5 e 15 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. La facoltà di cui al primo periodo è consentita anche per gli interventi previsti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari, nei programmi di utilizzo dei Fondi per lo sviluppo e la coesione e negli altri piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali*”;

- comma 2: “*Al personale di cui al comma 1 possono essere conferiti gli incarichi di cui all’articolo 31, comma 8, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché, in presenza di particolari esigenze alle quali non è possibile far fronte con personale in servizio e per il tempo strettamente necessario all’esplicitamento delle procedure di reclutamento del personale dipendente, l’incarico di responsabile unico del procedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 31*”.

VISTO l'articolo 7, comma 6, lettera b), del D. Lgs. n. 165 del 2001, secondo il quale “*per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche*



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità"; lett. b) "l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno";

CONSIDERATO che le disposizioni normative in esame, consentono alle Amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, nel Piano complementare al PNRR, nei programmi di utilizzo del fondo per lo sviluppo e coesione e nei piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali, di fare fronte alle carenze in organico mediante:

- il conferimento, fino al 31 dicembre 2026, di incarichi a titolo oneroso al personale collocato in quiescenza, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in deroga al divieto di attribuire incarichi retribuiti a lavoratori collocati in quiescenza stabilito dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95;

- il conferimento a detto personale, in quiescenza, degli incarichi di supporto di cui all'articolo 31, comma 8 del D. Lgs. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici) nonché, in presenza di particolari esigenze alle quali non è possibile far fronte con personale in servizio e per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di reclutamento del personale dipendente, l'incarico di RUP, di cui al comma 1 del medesimo articolo 31;

CONSIDERATO che l'articolo 10 del D.L. n. 36 del 2022 prevede che l'incarico di RUP possa essere conferito al personale in quiescenza:

a) qualora l'Amministrazione che conferisce l'incarico sia titolare di interventi previsti nel PNRR, nel Piano nazionale per gli investimenti complementari, nei programmi di utilizzo dei Fondi per lo sviluppo e la coesione e negli altri piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali;

b) solo in presenza di particolari esigenze alle quali non sia possibile fare fronte con il personale già in servizio;

c) per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di reclutamento del personale dipendente.;

CONSIDERATO che la Soprintendenza rientra nelle circostanze disciplinate dall'art. 10 del D. L. n. 36 del 2022 e segnatamente:

a) è titolare di piani di investimento finanziati con fondi nazionali;

b) versa in oggettiva e dimostrata situazione di carenza di personale in servizio e in possesso delle necessarie competenze ed è impossibilitata a conferire l'incarico di Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 a detto personale in conseguenza dei carichi di lavoro già assegnati;

VISTA la Circolare del Segretariato Generale n. 41 del 12 agosto 2022 di indirizzo sul conferimento degli incarichi di cui all'articolo 10, del D. L. 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79;

CONSIDERATO che la Soprintendenza ha accertato l'impossibilità di soddisfare le proprie esigenze in relazione agli incarichi di RUP cui all'art.15, del D. Lgs. 36/2023 sia avvalendosi di proprio personale di III area, sia avvalendosi di personale disponibile presso altri Uffici, mediante pubblicazione di avviso, che ha avuto esito negativo, per i seguenti interventi:

1. **Farra di Soligo (TV)** Centro parrocchiale "Papa Luciani"- Barchesse della canonica della



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Parrocchia di S. Stefano Protomartire. Restauro. Programmazione ordinaria LL.PP. 2023. Importo finanziato € 150.000,00 Cap. 7435/1/2023 CUP: F79D22001780001;

2. **Follina (TV).** Interventi risolutivi della vulnerabilità sismica rilevati in sede conoscitiva sul Campanile dell'Abbazia. Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2022-2024 - € 1.070.000,00 – Cap. 8099/1/2022 CUP: F85I22000120001;
3. **Vittorio Veneto (TV) Loc. Serravalle.** Verifica del rischio sismico della Chiesa della Natività della Beata Vergine Maria con annesso campanile (proprietà ecclesiastica). Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della legge n. 232/2016. Importo finanziato € 460.000,00 Cap. 8105/4 A. F. 2020 CUP: F17E20000040001;
4. **Cinto Euganeo (PD).** Chiesa di Santa Lucia della Rusta - Verifica del rischio sismico, riduzione della vulnerabilità e lavori di restauro. Programmazione ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016 n. 232. Importo finanziato € 315.000,00 Cap. 8105, P.G. 4, A.F. 2022 CUP: F76J220000000001.

TANTO PREMESSO con il presente Avviso Pubblico si intende selezionare personale in quiescenza per l'affidamento dell'incarico di RUP di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e all'allegato I.2;

Art. 1

Descrizione delle attività

Gli incarichi di RUP di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e all'allegato I.2 sono relativi ai seguenti interventi:

1. **Farra di Soligo (TV)** Centro parrocchiale “Papa Luciani”- Barchesse della canonica della Parrocchia di S. Stefano Protomartire. Restauro. Programmazione ordinaria LL.PP. 2023. Importo finanziato € 150.000,00 Cap. 7435/1/2023 CUP: F79D22001780001;
2. **Follina (TV).** Interventi risolutivi della vulnerabilità sismica rilevati in sede conoscitiva sul Campanile dell'Abbazia. Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2022-2024 - € 1.070.000,00 – Cap. 8099/1/2022 CUP: F85I22000120001;
3. **Vittorio Veneto (TV) Loc. Serravalle.** Verifica del rischio sismico della Chiesa della Natività della Beata Vergine Maria con annesso campanile (proprietà ecclesiastica). Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della legge n. 232/2016. Importo finanziato € 460.000,00 Cap. 8105/4 A. F. 2020 CUP: F17E20000040001;
4. **Cinto Euganeo (PD).** Chiesa di Santa Lucia della Rusta - Verifica del rischio sismico, riduzione della vulnerabilità e lavori di restauro. Programmazione ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016 n. 232. Importo finanziato € 315.000,00 Cap. 8105, P.G. 4, A.F. 2022 CUP: F76J220000000001.

Le attività comprendono il coordinamento di ogni aspetto tecnico e amministrativo utile e necessario al pieno soddisfacimento degli obiettivi di progetto nei tempi imposti dalla fonte di finanziamento.

Art. 2

Requisiti richiesti

Il candidato deve essere in possesso di seguenti requisiti:



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

- cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato per uno dei reati previsti dal Libro II, Titolo II, Capo I del Codice Penale, e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, interdizione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;
- di non aver procedimenti penali pendenti;
- aver lavorato alle dipendenze del Ministero della Cultura per almeno 10 anni ed essere stato collocato in quiescenza al momento della presentazione della domanda;
- laurea vecchio ordinamento in architettura o laurea magistrale in architettura del paesaggio (LM3) o Architettura e ingegneria edile architettura (LM4) o Conservazione dei beni architettonici e ambientali (LM10) o Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM48) ovvero Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM75) o titoli equiparati secondo la normativa vigente;
- iscrizione all'Albo degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori da almeno 10 anni;
- almeno 5 anni di comprovata esperienza diretta di RUP e/o di collaborazione, come supporto al RUP, in procedimenti di appalto ed attuazione di lavori e servizi inerenti i beni culturali in favore del Ministero della Cultura o di suoi Istituti ed articolazioni.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere in possesso degli interessati alla data di presentazione della domanda. Qualora sia accertata la mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, sarà disposta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, la cancellazione dalla graduatoria e la decadenza dall'incarico se già conferito.

Art. 3

Durata dell'incarico

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e fino alla conclusione dei lavori, e in ogni caso, non potrà superare il termine del 31 dicembre 2026.

È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell'Amministrazione la risoluzione senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.

Resta inteso che la durata degli incarichi è comunque subordinata al tempo necessario al Ministero per espletare le procedure di reclutamento del personale dipendente e che, pertanto, detti incarichi dovranno concludersi anticipatamente nel caso in cui il Ministero assegnerà alla Soprintendenza personale tecnico idoneo a svolgere le funzioni di RUP.

Art. 4

Compenso

Il compenso sarà quantificato in coerenza alla quota percentuale che sarebbe stata riconosciuta al RUP dipendente ai sensi dell'art. 45 D. Lgs. n. 36/2023. Per gli appalti relativi a servizi o forniture la quota percentuale sarà riconosciuta solo "nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione".

Art. 5

Spese



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Le spese di trasferta e le polizze per la copertura assicurativa sono oneri a carico della Soprintendenza, su perizia relativa.

Art. 6

Modalità di partecipazione e termini

Per l'ammissione alla presente procedura di valutazione comparativa i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione ad uno o più degli interventi indicati all'art. 1 con attestazione del possesso dei requisiti generali per l'ammissione alla procedura di selezione conforme al Modello A allegato al presente avviso;
- *curriculum vitae* in formato europeo, corredata da data e da dichiarazione con assunzione di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dall'interessato, sulla veridicità di quanto elencato, riportante i titoli di studio, le esperienze professionali maturate con l'indicazione di date di inizio e fine delle attività, la conoscenza delle piattaforme informatiche dell'ANAC e/o altre produzioni documentali utili ad attestare il possesso dei requisiti professionali prescritti nell'avviso;
- dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi conforme la Modello B allegato al presente avviso;
- fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La documentazione richiesta dovrà essere inviata, a pena di esclusione, per posta elettronica certificata all'indirizzo sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it entro e non oltre le **ore 13:00 del giorno 24 marzo 2025**, indicando nell'oggetto il seguente testo: *"Domanda di partecipazione per il conferimento di incarichi professionali ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii" – RUP*".

La documentazione trasmessa per la domanda di partecipazione non dovrà eccedere la dimensione di 40 MG byte. La Soprintendenza non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile per eventuale mancata consegna di files eccedenti tali dimensioni, ovvero l'impossibilità di aprire e leggere files corrotti o danneggiati. La domanda redatta secondo lo schema di cui all'allegato "A", dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta dal candidato.

Art. 7

Modalità di selezione dei candidati

La selezione verrà effettuata in base alla valutazione dei *curricula* da una Commissione giudicatrice nominata successivamente dal Soprintendente con apposito Decreto. Tale Commissione sarà composta da tre membri, di cui uno presidente, e da un segretario verbalizzante.

La Commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, così ripartito:

- massimo 75 punti per l'esperienza diretta di RUP e/o di collaborazione, come supporto al RUP, in procedimenti di appalto ed attuazione di lavori e servizi inerenti i beni culturali in favore del Ministero della Cultura o di suoi Istituti ed articolazioni materia di lavori e servizi inerenti i beni culturali;
- massimo 25 punti per la conoscenza delle piattaforme informatiche dell'ANAC.

Art. 8



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Soprintendente, dott. Vincenzo Tiné, ex art. 5 e ss della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Art. 9

Tutela della privacy

Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 10

Disposizioni finali

La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto. La Soprintendenza si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, riaprire i termini, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte, il presente bando di avviso, ovvero, una volta formulata la graduatoria, di non procedere ad alcun conferimento di incarico.
formulata la graduatoria, di non procedere ad alcun conferimento di incarico.

Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale della Soprintendenza (<https://www.soprintendenzapdve.beniculturali.it/category/bandi/>).

Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, sede di Venezia, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

Padova, data del protocollo

IL SOPRINTENDENTE

Vincenzo Tiné

[Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs
82/2005 e ss.mm.ii.]